

## INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO 2019

### 1. Premessa

Dopo la prima edizione, pubblicata nel mese di dicembre 2017, l'Impresa sociale Con i Bambini (di seguito "Impresa sociale" o "Con i Bambini") replica la positiva esperienza delle iniziative in cofinanziamento in collaborazione con altri enti erogatori (di seguito "soggetti cofinanziatori" o "cofinanziatori") che condividono lo spirito e gli obiettivi del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, introducendo anche modalità di partecipazione differenti.

Con la precedente edizione sono state avviate iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori sia attraverso specifici bandi, sia promuovendo interventi di co-progettazione. Tale formula ha consentito di raggiungere due importanti obiettivi: da un lato, attrarre risorse supplementari per gli obiettivi del Fondo e, dall'altro, favorire un positivo confronto con le esperienze di altri soggetti, arricchendo reciprocamente la conoscenza, le pratiche e le esperienze sui temi relativi al contrasto alla povertà educativa minorile.

Con questa nuova edizione dell'iniziativa, Con i Bambini dedica ulteriori risorse finanziarie, fino a un massimo di **10 milioni di euro**, al cofinanziamento di progettualità che intendono intervenire su ambiti analoghi a quelli su cui si concentrano le azioni dell'Impresa sociale.

Sulla scorta degli esiti della prima sperimentazione, è stata apportata una parziale modifica alle modalità e presentazione delle iniziative in cofinanziamento prevedendo due diverse modalità di partecipazione, dettagliate di seguito.

### 2. Modalità di partecipazione

L'iniziativa è rivolta a soggetti erogatori privati e a Enti del Terzo Settore che intendono avviare un percorso di collaborazione con l'Impresa sociale, al fine di sostenere o realizzare interventi congiunti di contrasto alla povertà educativa minorile su tutto il territorio nazionale.

A tal fine, l'Impresa sociale metterà a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente necessarie per la realizzazione degli interventi, con un contributo minimo di **€250.000** e fino ad un massimo di **€1.500.000**.

Le iniziative saranno classificate in due tipologie:

- I. Progetti proposti direttamente da soggetti del Terzo Settore e sostenuti, almeno al 50%, da uno o più cofinanziatori<sup>1</sup>;
- II. Progetti da identificare congiuntamente con uno o più cofinanziatori<sup>2</sup> (fino a un massimo di 2), attraverso percorsi di progettazione partecipata (in particolare nel caso di interventi riferiti a territori circoscritti), o attraverso specifici bandi a evidenza pubblica promossi congiuntamente dai cofinanziatori e dall'impresa sociale.

---

<sup>1</sup> Il cofinanziatore non potrà entrare nel partenariato né ricevere/gestire quote di contributo o avere relazioni economiche con i soggetti attuatori. Non devono, inoltre, essere presenti legami diretti (ad esempio di carattere societario) o conflitti di interesse tra cofinanziatore e soggetto attuatore.

<sup>2</sup> Vedi nota 1

Il processo di selezione sarà articolato in due fasi: presentazione dell'idea progettuale e successiva progettazione esecutiva.

### **3. Criteri di selezione delle iniziative in cofinanziamento**

#### **3.1 I FASE**

Nella prima fase Con i Bambini procederà alla selezione progressiva delle idee man mano proposte<sup>3</sup>, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le idee saranno esaminate in ordine cronologico e saranno ammesse, alla fase di progettazione esecutiva, solo quelle che:

- dimostrino una coerenza rispetto agli obiettivi del Fondo in termini di contrasto della povertà educativa minorile, un'approfondita conoscenza del problema e una coerenza generale tra obiettivi, risorse previste e tempi di realizzazione<sup>4</sup>;
- siano realizzate da Enti del Terzo Settore<sup>5</sup> in qualità di Soggetto responsabile del progetto, in partnership con altri soggetti appartenenti anch'essi al mondo del Terzo Settore, ovvero della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese<sup>6</sup>.

Non saranno ammesse, invece, le idee che:

- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari (fatta eccezione per eventuali ristrutturazioni e/o adeguamenti di beni immobili necessari alla realizzazione del progetto, fino a un massimo del 30% del costo complessivo di progetto) e/o contributi per la gestione ordinaria dell'attività usualmente svolte dall'entità richiedente;
- siano principalmente finalizzati ad attività di studio, ricerca, formazione ed erogazione di borse di studio, alla realizzazione di singoli eventi e manifestazioni.

Le idee potranno essere presentate compilando l'Allegato A ottenibile previo contatto degli uffici di Con i Bambini.

#### **3.2 II FASE**

La progettazione esecutiva potrà avvenire sulla base di due differenti percorsi:

- I. Nel caso di progetti proposti direttamente da Enti del Terzo Settore, il proponente dovrà definire il partenariato e far pervenire la proposta a Con i Bambini, tramite piattaforma Chàiros, **entro 90 giorni** dalla comunicazione di ammissione, completa di tutti gli allegati e con chiara indicazione dei cofinanziatori confermati<sup>7</sup>.

---

<sup>3</sup> Il modello di presentazione delle idee sarà reso disponibile dagli Uffici ai soggetti interessati, previo contatto telefonico.

<sup>4</sup> Gli interventi proposti potranno avere una durata complessiva compresa fra i 36 e i 48 mesi.

<sup>5</sup> CON I BAMBINI non sosterrà in qualità di soggetti responsabili: singole persone fisiche, enti pubblici, enti e organizzazioni non formalmente costituiti, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che a vario titolo svolgono propaganda politica o ai quali non si applicano le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017).

<sup>6</sup> Nessun soggetto del partenariato potrà gestire più del 50% del contributo assegnato, inoltre almeno il 65% delle risorse dovrà essere assegnato a Enti del Terzo Settore.

<sup>7</sup> Le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti cofinanziatori saranno definite in appositi Accordi, che individueranno le rispettive competenze in merito alle fasi di istruttoria, valutazione e monitoraggio delle iniziative.

II. Nel caso di progetti da identificare congiuntamente con uno o più cofinanziatori (massimo 2)<sup>8</sup>, sarà cura del/i cofinanziatore/i definire il percorso che intende attivare: progettazione partecipata/bando a evidenza pubblica<sup>9</sup>.

Saranno sostenute proposte che:

- siano realizzate da organizzazioni con sede legale (o operativa) nelle regioni di intervento<sup>10</sup>, che dimostrino una approfondita conoscenza del problema e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento, risorse previste e tempi di realizzazione<sup>11</sup>;
- favoriscano la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali attraverso il coinvolgimento di soggetti rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento, in modo particolare del Terzo Settore;
- prevedano il coinvolgimento di enti con competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;
- non rappresentino la mera riproposizione di un intervento già a uno stato avanzato di definizione o già realizzato, ma siano disegnate a partire da contesto, bisogno rilevato e soggetti dei territori coinvolti;
- propongano modalità di intervento efficaci e innovative, in grado di produrre effetti significativi in termini di contrasto alla povertà educativa minorile, promuovendo e favorendo l'inclusione sociale dei minori più a rischio di vulnerabilità sociale, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità di accesso e fruibilità ai servizi e l'apprendimento di competenze e capacità che promuovano il loro benessere e la loro crescita armonica;
- identifichino in maniera chiara i risultati che intendono perseguire e le relative modalità di monitoraggio e valutazione di impatto<sup>12</sup>, assicurando un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse;
- presentino solidi elementi di sostenibilità, anche in relazione alla continuità delle azioni e alla loro replicabilità nel tempo e nello spazio.

Non saranno selezionate, invece, le iniziative che:

- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari (fatta eccezione per eventuali adeguamenti fisici necessari alla realizzazione del progetto, fino a un massimo del 30% del costo complessivo di progetto) e/o contributi per la gestione ordinaria dell'attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti della partnership;
- siano principalmente finalizzati ad attività di studio, ricerca, formazione ed erogazione di borse di studio, alla realizzazione di singoli eventi e manifestazioni.

---

<sup>8</sup> Vedi nota 7

<sup>9</sup> Nel caso di Bandi specifici, pubblicati per l'individuazione dei soggetti attuatori e delle relative proposte progettuali, potrebbero essere previsti specifici requisiti di ammissibilità e ulteriori criteri di valutazione, oltre quelli indicati nel presente avviso.

<sup>10</sup> Nel caso di interventi multiregionali è richiesta la presenza territoriale di almeno un partner in ciascuna delle regioni coinvolte.

<sup>11</sup> Si richiede la presentazione dei progetti da parte di partnership composte da almeno 3 soggetti, di cui un Ente del Terzo Settore, in qualità di Soggetto responsabile, un ente incaricato della valutazione di impatto. Nessuno dei componenti del partenariato (compreso il soggetto responsabile) può gestire più del 50% del contributo richiesto, inoltre, almeno il 65% delle risorse dovranno essere affidate a Enti di Terzo Settore.

<sup>12</sup> Alla valutazione di impatto potranno essere destinate risorse fino a un massimo del 5% del costo totale, per progetti di valore pari o inferiore al milione di euro, o fino a un massimo del 3,5% del costo totale, per i progetti di valore superiore al milione di euro.

La valutazione delle proposte e la conseguente possibile assegnazione del contributo verrà effettuata a insindacabile giudizio dell'Impresa sociale, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo e senza che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso.

Le modalità di erogazione nei confronti dei soggetti responsabili delle iniziative in cofinanziamento saranno regolate da un apposito documento di assegnazione del contributo.

#### **4. Norme generali e contatti**

Per ulteriori chiarimenti, si invita a contattare l'ufficio Attività Istituzionali all'indirizzo email [iniziative@conibambini.org](mailto:iniziative@conibambini.org) o telefonicamente al numero 06/40410100 (interno 1), negli orari di assistenza previsti:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00;
- martedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 17:30.

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito di CON I BAMBINI ([www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)), a integrazione di quanto già previsto dal presente documento.

#### **5. Durata dell'iniziativa**

L'Impresa sociale esaminerà tutte le idee inviate entro, e non oltre, le ore 13:00 del **18 dicembre 2020**.